I vent'anni del «Centro»

Il 31 ottobre 1973 nasce il Centro per la conservazione e valorizzazione delle tradizioni popolari di Borgo San Rocco, quando i signori Luigi Nardin, Evaristo Lutman e Renato Madriz ne sottoscrivono l'atto costitutivo nello studio del notaio Giuseppe Sardelli in Gorizia.

È l'inizio di un'avventura entusiasmante che dura da vent'anni e che ci vede oggi qui a tentare di fare una storia in immagini del nostro Centro.

Il Lunari di quest'anno si propone infatti come un catalogo di momenti significativi di due decenni di attività che hanno visto l'impegno di tante persone e che si commentano da soli. È con orgoglio che ve lo presentiamo: sono tanti anni di lavoro intenso e sofferto, che ha alla base lo spirito di amicizia, la ricerca delle radici e la salvaguardia delle caratteristiche peculiari del nostro Borgo. Il punto di forza della nostra Associazione, e mi preme sottolinearlo, è il volontariato; oggi contiamo più di duecentocinquanta iscritti ma molti di più sono gli amici e i simpatizzanti. Con questo Lunari vogliamo dire grazie a tutti.

Non è stato sempre facile reperire e selezionare le fotografie ed i titoli degli articoli dei giornali da pubblicare: la scelta di alcune escludeva automaticamente altre, che non per questo erano meno importanti e significative.

Abbiamo dovuto per motivi di spazio collocare alcune manifestazioni, ricche di documentazione fotografica, in mesi che non le sono propri, ad esempio la «Gara dai Scampanotadors» a luglio invece che ad agosto ed il «Premio San Rocco» ad ottobre invece che a novembre con il «Ringraziamento».

Lo stesso dicasi per la «Sanrocchese Calcio», relegata nelle ultime pagine: non se ne avranno a male gli amici Beppe Ciotta e Fulvio Mian.

Anche l'offerta dei «colaz», le ciambelle di pasta dolce ricoperta di una glassa di zucchero che il Centro dal 1986 usa donare ai cresimati, come segno di affetto e di unione nel ricordo del passato, ha un piccolo spazio in fondo a questa pagina.

Ci dispiace infine di non essere riusciti a reperire materiale, per illustrare un'attività molto importante, voluta dal Centro: quella dell'inserimento della lingua friulana nella scuola elementare «Rismondo» di San Rocco tramite il supporto della musica. È un'esperienza che Gabriella Brumat Madotto continua a portare avanti con entusiasmo.

Passiamo ora ad un breve commento mese per mese.

Gennaio: LE ATTIVITÀ EDITORIALI DEL CENTRO

«Il Nostri Borc» il giornale del Centro uscì con cadenza bimestrale dal 1974 al 1988. Nel novembre 1989 il suo posto viene preso dalla rivista di studi «Borc San Roc», che quest'anno ha visto uscire il quarto numero.

Il Lunari infine compare la prima volta nel 1981 e continua anno dopo anno fino ad oggi.

Nella stessa pagina compare la tessera della nostra Associazione, il nostro stendardo e la figura araldica con una rapa nello scudo, (XVI sec. Museum Carolino - Augusteum di Salisburgo) che troviamo in apertura di ogni articolo della nostra rivista «Borc San Roc».

Febbraio: CARNEVALE GIOVANE

Tredici anni di duro lavoro, tra mille difficoltà, ma con la soddisfazione di aver ripreso e portato avanti una manifestazione importante per la città. Da sottolineare la costante presenza alla sfilata, di carri e gruppi sanroccari che si sono fatti sempre onore conquistando i migliori piazzamenti. Ci viene spontaneo ricordare la figura del famoso Agnul Samotti (S'cinco),

Ci viene spontaneo ricordare la figura del famoso Agnul Samotti (S'cinco), animatore indimenticabile di tante sfilate.

Marzo: LA PASQUA

La solennità della Processione del Resurrexit, lo scambio degli auguri e l'offerta del pane benedetto, del vino e delle «fule», confezionate con maestria da un gruppetto di donne del Borgo, con la «consulenza» di Carmelo Pellizzon.

Ricordiamo ancora il simpatico concorso «Us di Pasca antiga», riservato agli alunni delle scuole elementari cittadine, che iniziò nel 1978 e terminò nel 1986.

Aprile: LIS LUZIGNUTIS

San Rocco, culla e trampolino di lancio del glorioso «Santa Gorizia» in tempi andati, vide nascere per volere del Centro nel 1975, per colmare il vuoto lasciato dagli adulti, questo gruppo di piccoli danzerini, nuovi interpreti del folklore. Si veda la pubblicazione «Lis Luzignutis di Borc San Roc» di Olivia Pellis, 1990.

Maggio: BALCONE FIORITO

Dieci edizioni di un concorso che si rivolgeva alla città, condotto dal Centro e dal Comune di Gorizia. Dieci anni di messaggi e sollecitazioni, di conferenze, di visite a parchi, giardini e vivai: dieci anni di amore donato ad una città che non sempre ascoltava. Il concorso termina nel 1989. Un grazie a G. Guzzon, L. Viatori e A. Mazgon, che tanto tempo ed entusiasmo hanno profuso in questa bella manifestazione.

Giugno: IL TABIN

L'attività di ricerca iniziata con la pubblicazione della rivista BORC SAN ROC ha portato al ritrovamento, tra le altre cose, di alcuni indumenti ottocenteschi, di cui presentiamo alcuni pezzi.

Luglio: GARA DAI SCAMPANOTADORS

Diciassette edizioni per questa rassegna d'arte campanaria che vede la massiccia partecipazione di gruppi sloveni e friulani, uniti da questa comune passione. E la passione certo non manca a Piero e Dario Stacul, scampanotadors per vocazione.

Agosto: LA SAGRA

Per i Goriziani è la regina delle sagre. È con i proventi che ne derivano, frutto dell'esemplare impegno di volontariato dei Sanroccari, che il Centro fa fronte a quasi tutte le sue iniziative. Ricordiamo anche che l'incasso di una delle tombole viene devoluto ogni anno a scopo benefico.

Settembre: LE MOSTRE DIDATTICHE

Sono state la parte conclusiva di quell'importantissima opera di recupero di strumenti del lavoro contadino ed artigianale.

In questo contesto va ricordata la fattiva collaborazione con la scuola media «Favetti» di Gorizia ed in particolare con la prof. Letizia Grieco.

Ottobre: PREMIO SAN ROCCO

Tanti ancora avrebbero dovuto essere immortalati: la pagina non li avrebbe certamente potuto contenere tutti. La storia di questo premio verrà trattata in modo completo da Renato Madriz nel prossimo numero di Borc San Roc: è un impegno ed una promessa.

Novembre: IL RINGRAZIAMENTO

È un momento importante per la vita del Borgo, che si raccoglie in chiesa per ringraziare insieme il Signore per l'anno che volge al termine. Sempre di effetto la «burela» di Silvio Bressan, che offre a tutti, in un rituale che si ripete da anni, le rape cotte e fumanti, gli ufiei.

Dicembre: IL NATALE

Ricordiamo quel «Concorso Presepi», rivolto alle famiglie ed alle scuole elementari, la cui ultima edizione risale al 1986.

L'anno scorso è stata riesumata la canzone natalizia «Nansi, nansi ...» e ripristinata, a scopo benefico, la questua condotta dai bambini del Borgo.

Referenze fotografiche e ringraziamenti

Il materiale fotografico proviene per la quasi totalità dall'archivio di Olivia Averso Pellis, che mi è stata prodiga di consigli, di tempo e di esperienza: la ringrazio veramente di cuore. Si ringraziano inoltre: Lucia Zanuttig, Lorenzo Crobe, Renato Madriz, Bruno Cumar, Miriam Franchi, Elio Nardin, Lucia Cassani, Norina Samotti, Max Defilippo e Lodovico Mischou.

Alla Cassa di Risparmio di Gorizia infine la gratitudine del Centro per la fattiva collaborazione.

Edda Cossàr













LA SANROCCHESE CALCIO

GORIZIA

Feste, festività e date da ricordare

21 febbraio 1993: Carnevale Giovane - XIV Concorso e sfilata dei carri allegorici.

22 febbraio 1993: Ballo dei Contadini.

19 marzo 1993: S. Giuseppe - Messa solenne (come una volta).

11 aprile 1993: Pasqua: Processione del «Resurrexit» - Incontro per gli scambi augurali ed il brindisi del «ritorno».

2 maggio 1993: Messa della Prima S. Comunione.

29 giugno 1993: Santi Pietro e Paolo: Solenne Messa serale.

7-16 agosto 1993: Tradizionale «Sagra di San Roc».

8 agosto 1993: Gara internazionale «dai scampanotadors» XVIII edizione.

16 agosto 1993: San Rocco - Festa patronale.

3 ottobre 1993: Celebrazione della S. Cresima - offerta dei «colaz».

14 novembre 1993: «Festa del Ringraziamento»: Messa solenne, offerta dei prodotti agricoli e dell'artigianato, benedi-

zione delle macchine operatrici. Premio San Rocco.

13 dicembre 1993: Santa Lucia - Compatrona del borgo - Festa della corale borghigiana.

25 dicembre 1993: Natale del Signore: Messa solenne della Mezzanotte, sosta comunitaria per gli auguri ed il brindisi

con il brulè.